COMUNITÁ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

ACCORDO DI PROGRAMMA DISCIPLINANTE IL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE DELLA VAL DI NON.

CRONISTORIA DELLE FASI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Il comma 2 quinquies dell'art. 9 della L.P. 16.06.2006 n. 3 *("Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino")*, come modificato dall'art. 6 della L.P. 02.08.2017 n. 9, nel disciplinare il cosiddetto Fondo strategico territoriale, stabilisce che *"La Provincia, le Comunità e i Comuni sottoscrivono accordi di programma per orientare l'esercizio coordinato delle rispettive funzioni alla realizzazione di interventi di sviluppo locale e di coesione territoriale. Gli accordi vincolano l'impiego delle risorse, ferme restando le competenze degli enti sottoscrittori. Per queste finalità è costituito un Fondo presso la Comunità, alimentato da risorse provinciali in materia di finanza locale e da risorse comunali. I criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse provinciali sono disciplinati da apposita delibera della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali; se l'intesa non è raggiunta entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, la Provincia può approvare i propri provvedimenti, dando atto delle motivazioni relative al mancato accoglimento delle osservazioni formulate; anche in relazione a quanto previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017 s'intende che il relativo Accordo di programma dev'essere sottoscritto da almeno la metà dei Comuni e che rappresentino il 50 per cento della popolazione del territorio della Comunità. La destinazione delle risorse conferite dai Comuni è stabilita in un'apposita intesa tra la Comunità e i Comuni che alimentano il Fondo, previo parere del Consiglio di Comunità; se l'intesa non è raggiunta entro il termine stabilito nel provvedimento che disciplina il riparto delle risorse provinciali, la destinazione delle risorse dei Comuni è definita dalla Giunta provinciale nel rispetto delle modalità di utilizzo individuate dal medesimo provvedimento di riparto e sentite le Comunità interessate."*

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 1234 di data 22.07.2016, ha dettato la disciplina di dettaglio del Fondo strategico territoriale, provvedendo ad approvare i criteri e le modalità di utilizzo ed ad operare il riparto tra le Comunità della quota di tale Fondo a carico del bilancio provinciale.

Tale disciplina contempla due distinte classi di azioni, e segnatamente:

a) una prima classe di azioni, denominata *"Adeguamento della qualità/quantità dei servizi"*, cui sono destinate le risorse conferite dai Comuni, che nel caso del territorio della Val di Non ammontano complessivamente ad euro 3.349.316,34.=;
b) una seconda classe di azioni, denominata *"Progetti di sviluppo locale"*, cui sono destinate le risorse attribuite dal bilancio provinciale, che nel caso del territorio della Val di Non ammontano complessivamente ad euro 5.259.857,34.=.

Per quanto riguarda in particolare la prima classe di azioni, la citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1234 di data 22.07.2016 ha disposto che:

a) entro il termine del 31.10.2016, avrebbe dovuto essere formalizzata un'intesa fra la Comunità ed i Comuni che hanno alimentato il Fondo, previo parere del Consiglio della Comunità, ai fini dell'individuazione degli interventi da realizzare;
b) gli interventi individuati sarebbero dovuti essere *"finalizzati al miglioramento dell'organizzazione e della fruizione di tutti i servizi che costituiscono precondizione per lo sviluppo e fattore essenziale per il successo dei progetti di sviluppo locale"*, enucleando quali tipologie esemplificative la *mobilità*, le *reti* e l'*istruzione*;
c) le risorse conferite dai Comuni sarebbero potute essere destinate, anche parzialmente, agli interventi individuati nell'ambito della seconda classe di azioni.

Per quanto riguarda, invece, la seconda classe di azioni, la citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1234 di data 22.07.2016 – come successivamente modificata con deliberazione n. 2310 di data 16.12.2016 e con deliberazione n. 943 di data 16.06.2017 – ha individuato le diverse fasi dell'iter per addivenire alla sottoscrizione dell'Accordo di programma disciplinante il Fondo strategico territoriale finalizzato alla realizzazione dei progetti di sviluppo locale, le quali possono sinteticamente riassumersi come di seguito:

a) avvio di un tavolo tecnico di percorso partenariale fra i soggetti istituzionali aperto alle parti portatrici di interessi o di conoscenze rilevanti sui temi della programmazione;
b) elaborazione di uno schema di Accordo in cui devono confluire gli esiti del tavolo tecnico;
c) attivazione e svolgimento del processo partecipativo sui temi strategici emersi;
d) svolgimento della Conferenza di cui all'art. 65, comma 3, del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni nella Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.05.2005, n. 3/L e ss. mm., riservata ai rappresentanti delle Amministrazioni interessate per verificare la possibilità di

concordare il testo dell'Accordo di programma in tema di Fondo strategico territoriale;

e) approvazione dello schema di Accordo di programma da parte degli organi competenti delle Amministrazioni interessate e relativa sottoscrizione da parte dei rispettivi rappresentanti legali;
f) approvazione dell'Accordo di programma con atto formale del Presidente della Comunità e successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

In data 26.10.2016 è stata formalizzata – previo parere del Consiglio della Comunità espresso con deliberazione n. 23 di data 24.10.2016 – l'intesa tra la stessa Comunità ed i Comuni del territorio che hanno alimentato il Fondo strategico territoriale per la Val di Non (in sigla FST) la quale ha previsto:

a) l'assegnazione al Comune di Cles di una quota delle risorse pari ad euro 1.050.000,00.= per la realizzazione di un intervento proposto dal Comune medesimo volto al miglioramento della viabilità interna;
b) la gestione in modo unitario del FST, con conseguente accorpamento delle rimanenti risorse trasferite dai Comuni (euro 3.349.316,34.= a cui vanno sottratti euro 1.050.000,00.=, per un rimanente di euro 2.299.316,34.=) con le risorse messe a disposizione dalla Provincia (euro 5.259.857,34.=);
c) la successiva individuazione, in sede di Conferenza dei Sindaci, degli ambiti territoriali ai quali assegnare le risorse del FST (ammontante complessivamente ad euro 7.559.173,68.=), stabilendo che:
   - le risorse conferite dai Comuni (pari ad euro 2.299.316,34.=) verranno assegnate a ciascuno degli ambiti territoriali individuati, in ragione dell'entità del conferimento effettuato dai Comuni appartenenti ad ogni singolo ambito;
   - le risorse messe a disposizione dalla Provincia (euro 5.259.857,34.=) verranno assegnate sulla base di criteri successivamente individuati in sede di Conferenza dei Sindaci;
d) la successiva definizione delle opere/degli interventi da realizzare, tenuto conto delle proposte avanzate da ciascuno degli ambiti territoriali e dell'esito del processo partecipativo previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1234 dd. 22.07.2016.

In esecuzione della sopraccitata deliberazione della Giunta provinciale n. 1234 di data 22.07.2016 e conformemente all'iter previsto dalla stessa, è stato attivato e avviato un tavolo tecnico di percorso partenariale presso la Comunità della Val di Non, aperto alle parti portatrici di interessi e di conoscenze rilevanti, nella forma dello strumento partecipativo del "*world cafè*" svoltosi presso i Comuni di Cles, Revò e Predaia (frazione di Coredo), rispettivamente nelle serate del 12.12.2016, del 10.01.2017 e dell'11.01.2017.

Anche alla luce delle risultanze dei lavori del citato "*world cafè*", i Comuni e la Comunità della Val di Non hanno successivamente individuato i temi ritenuti dagli stessi particolarmente

strategici per il proprio territorio con conseguente attivazione del processo partecipativo innanzi all'Autorità per la partecipazione locale svoltosi presso i Comuni di Denno e di Fondo nelle serate del 10.05.2017 e del 12.05.2017, attraverso lo strumento partecipativo dell'OST (Open Space Technology).

L'Autorità per la partecipazione locale ha certificato l'avvenuto espletamento del processo partecipativo svoltosi presso i Comuni di Denno e di Fondo rispettivamente con nota prot. n. P324/17/387211/1.3.1/1-16 di data 12.07.2017 e con nota prot. n. P324/17/391084/5.7/163-16 di data 14.07.2017.

In data 24.08.2017 si è tenuta presso la sede della Comunità della Val di Non la Conferenza di cui all'art. 65, comma 3, del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss. mm., alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle Amministrazioni interessate – vale a dire Comuni, Comunità e Provincia Autonoma di Trento. La suddetta Conferenza ha espresso parere favorevole in ordine allo schema di Accordo di programma in tema di FST per la Val di Non, individuando la data del 30.09.2017 quale termine per procedere alla relativa approvazione da parte degli organi competenti delle Amministrazioni interessate.

Lo schema di Accordo di programma in tema di FST per la Val di Non è stato sottoscritto digitalmente dai rappresentanti legali, oltre che della Comunità della Val di Non e della Provincia Autonoma di Trento, da n. 25 su n. 29 Comuni, e segnatamente dei Comuni di:

Amblar-Don;
Bresimo;
Brez;
Cagnò;
Campodenno;
CastelFondo;
Cis;
Cles;
Cloz;
Contà;
Dambel;
Denno;
Fondo;
Livo;
Malosco;
Predaia;
Revò;
Romallo;
Rumo;

Sanzeno;
Sarnonico;
Sfruz;
Sporminore;
Ton;
Ville d'Anaunia.

Risulta, di conseguenza, essere stato rispettato il quorum previsto dall'art. 9, comma 2 quinquies, della L.P. 16.06.2006 n. 3, come modificato dall'art. 6 della L.P. 02.08.2017 n. 9, in base al quale *"….. il relativo Accordo di programma dev'essere sottoscritto da almeno la metà dei Comuni e che rappresentino il 50 per cento della popolazione del territorio della Comunità"*.

L'Accordo di programma è stato successivamente approvato con decreto del Presidente della Comunità della Val di Non n. 9 di data 11.01.2018 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige n. 3 di data 18.01.2018.

L'allegato A dell'Accordo di programma elenca gli interventi emersi dal processo partecipativo e precisamente:

1. rete percorsi ciclabili: ciclabile Cles-Mostizzolo
2. rete percorsi ciclabili: ciclabile Plaze-Alta val di Non
3. collegamento ciclopedonale "Castel-Fondo"
4. acquaticità per famiglie
5. valorizzazione del Lago di S. Giustina: diga di S.Giustina
6. valorizzazione del Lago di S. Giustina: Plaze
7. ippovie
8. promozione culturale

9/10. sviluppo della mobilità sostenibile ed efficienza energetica.

Il medesimo allegato A dà atto che le risorse del FST per la Val di Non ammontano complessivamente ad euro 7.599.173,68, di cui euro 5.259.857,34 quali risorse messe a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento a valere sulla quota B ed euro 2.299.316,34 quali risorse messe a disposizione dai Comuni a valere sulla quota A.

Dal suddetto importo, ed in particolare dalle risorse messe a disposizione dai Comuni a valere sulla quota B, si ritiene di dedurre gli importi conferiti dai Comuni che, seppur firmatari del'intesa di data 26.10.2016 sopra ricordata, non hanno successivamente approvato e sottoscritto l'Accordo di programma. In particolare si tratta dei trasferimenti dei Comuni di:

- Cavareno euro 80.742,00
- Romeno euro 38.500,00
- Ronzone euro 0,00
- Ruffrè- Mendola euro 0,00

per un importo totale pari ad euro 119.242,00.=.

Con deliberazione n. 763 di data 09.05.2018 la Giunta provinciale ha concesso alla Comunità della Val di Non, a titolo di quota integrativa al FST, un ulteriore importo di euro 1.300.000,00.=. Tale importo va ad aggiungersi alle risorse già stanziate inizialmente dalla Provincia autonoma di Trento (quota B, pari ad euro 5.259.857,34.=.), per un totale di euro 6.559.857,34.=.

A seguito delle variazioni sopra descritte discende che l'ammontare complessivo del FST per la Val di Non risulta pari ad euro 8.739.931,68.

L'art. 4, comma 1, dell'Accordo di programma prevede che al finanziamento degli interventi indicati nel medesimo Accordo, oltre che le risorse del FST, possono concorrere anche *"risorse provenienti da fondi di finanziamento ulteriori"*. Avvalendosi di tale previsione la Comunità della Val di Non si è attivata nel reperire ulteriori risorse finanziarie, al fine di integrare il budget a disposizione. Si tratta tanto di risorse di carattere generale, da suddividere in maniera trasversale su tutti gli interventi, quanto di risorse di carattere specifico, da assegnare direttamente agli interventi a cui fanno riferimento.

Il Consiglio della Comunità della Val di Non – previo parere favorevole della Conferenza dei Sindaci espresso nella seduta del 05.09.2018 – ha quindi approvato, con deliberazione n. 24 di data 12.09.2018, il Piano di finanziamento relativo agli interventi contemplati dal FST, individuando i criteri di accesso al finanziamento stesso.

Da ultimo, il Comitato esecutivo della Comunità – ai sensi di quanto previsto dalla nota prot. n. 507033 di data 17.09.2017 del Servizio autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento, la quale ha precisato che spetta a ciascuna Comunità definire in via autonoma, con provvedimento del Comitato esecutivo, le fasi relative all'iter di finanziamento degli interventi, disciplinando in particolare le fasi di ammissione a finanziamento e di concessione dello stesso, nonché di erogazione e rendicontazione – ha approvato, con deliberazione n. 93 di data 19.09.2018, la disciplina delle fasi relative all'iter di finanziamento degli interventi previsti dal Fondo strategico territoriale.

Si ricorda infine che l'art. 3, comma 2, dell'Accordo di programma prevede che la realizzazione di ciascuno degli interventi contemplati dal Fondo strategico territoriale della Val di Non *"spetta all'ente che verrà individuato con successivi distinti accordi"*, tenuto conto del carattere sovracomunale degli interventi stessi.